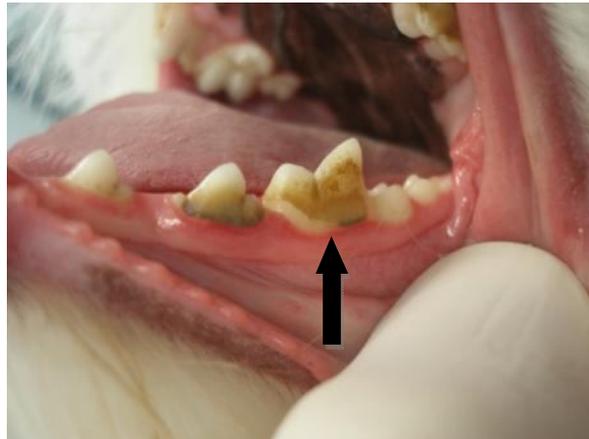


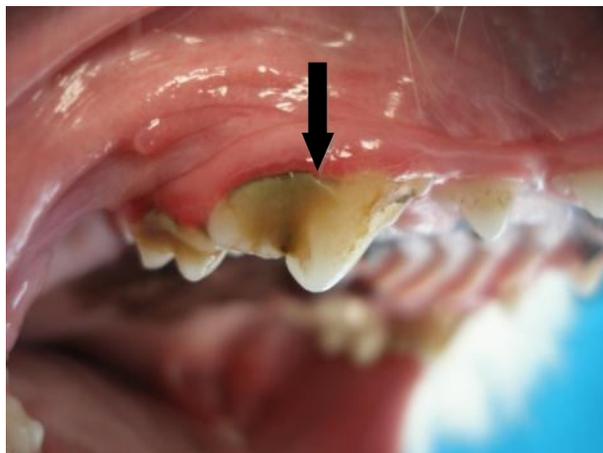
LA MALATTIA PARODONTALE

DA QUI SI TORNA INDIETRO

La gengivite è l'infiammazione della gengiva. La causa principale è rappresentata dall'accumulo di batteri nel solco gengivale e dalla conseguente risposta infiammatoria dell'organismo. Si riconosce per la presenza di arrossamento ed edema del bordo gengivale, fino al sanguinamento spontaneo. Questo segno rappresenta un'espressione della malattia parodontale ancora in una fase di reversibilità se ne vengono rimosse le cause immediatamente.



Iperemia gengivale ed edema in corrispondenza di un modesto accumulo di tartaro



DA QUI NON SI TORNA PIU' INDIETRO

La parodontite è invece l'infiammazione delle altre strutture che circondano il dente e lo tengono in sede, tra queste la gengiva il legamento alveolare e l'osso alveolare .

Spesso l'accumulo di elevate quantità di tartaro si accompagnano alla presenza di parodontite come in questo caso.



Il sondaggio svela la presenza di una tasca molto profonda nella quale si accumuleranno batteri anche in futuro manterranno il processo patologico. Non è ancora presente comunicazione tra bocca e naso.

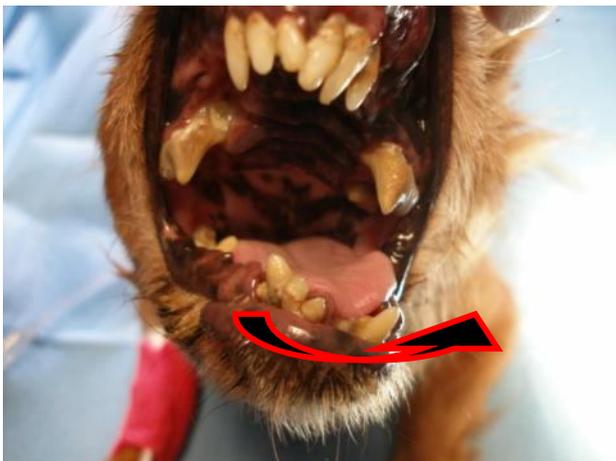


In alcuni casi invece la malattia può presentarsi anche negli stati più avanzati in quasi assenza di tartaro visibile ma non in assenza di gengivite. Sondaggio e radiografie sono uno strumento indispensabile per indagare questa frequentissima patologia.

Sotto si documenta la presenza di una fistola oro-nasale che è causa di fortissimo disagio per il paziente compromettendo in alcuni casi l'alimentazione.



Trascurare il problema permetterà all'infezione di coinvolgere altri organi a distanza e localmente nei casi più gravi dare origine a fratture patologiche della mandibola come nel caso in foto.



La malattia parodontale nelle sue fasi più avanzate, richiede interventi di estrazione quando le strutture sono troppo danneggiate o l'infezione rischia di diffondere ad altri organi. In questi casi il dolore post-operatorio è ben controllato dai farmaci che abbiamo a disposizione mentre il beneficio percepito dal paziente è reale fin dai primissimi giorni. Nessuna difficoltà per i nostri pazienti nel riadattare la masticazione e l'assunzione del cibo sarà da subito più semplice per la scomparsa del dolore e dell'infezione. Sempre più frequentemente i proprietari descrivono il proprio animale come se vivesse una seconda giovinezza.